

EDITORIALE

APPENNINO BIANCO E VERDE

Le vacanze di Natale sono state particolarmente propizie per il Cimone e non solo; tutte le stazioni sciistiche del nostro appennino hanno registrato il pienone, un'affluenza che, a detta degli operatori, erano anni che non si vedeva.

Altro appuntamento importante che ha segnato positivamente la stagione invernale è stato il campionato italiano di sci da fondo a Frassinoro, che grazie all'impegno profuso dalle amministrazioni locali e dagli operatori turistici, oltre che dagli sci club del comprensorio del Fondo si sono svolti in modo praticamente perfetto.

A determinare il successo della manifestazione ha sicuramente contribuito il clima complessivamente favorevole, con nevicate adeguate e al momento giusto, ma anche il "clima" collaborativo di tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi.

L'amministrazione provinciale, com'è noto, da tempo segue e accompagna lo sviluppo del turismo nel nostro comprensorio montano e non desta meraviglia la soddisfazione con cui abbiamo preso atto dei buoni risultati ottenuti.

In particolare eravamo convinti dell'importanza dell'investimento promozionale che realizzavamo con l'organizzazione dei campionati assoluti di sci da fondo a Frassinoro e proprio per questo avevamo sempre sostenuto il sindaco e tutti gli amministratori della comunità montana nella scelta che avevano fatto candidandosi a realizzare questo importante evento.

Da tempo la Comunità montana Modena Ovest opera con la nostra attiva collaborazione per realizzare progetti di forte valenza turistica e, coerentemente, cercava occasioni per porsi all'attenzione del vasto pubblico degli appassionati del fondo. I campionati erano una scommessa per una realtà che non ha tradizionalmente la forza delle stazioni sciistiche alpine, anzi il vero orgoglio era quello di dimostrare di essere in grado di realizzare con la stessa efficienza dei colleghi delle Alpi eventi di rilievo. La scommessa può dirsi vinta!

Non possono tuttavia sfuggire alcuni dati che indicano una situazione non del tutto soddisfacente. E' presto per fare bilanci, ancora devono essere valutati i mesi di febbraio e marzo, i mesi tradizionali delle settimane bianche, ma non vanno sottovalutati segnali di difficoltà nelle presenze, che sembrano dovuti alla situazione generale di crisi e dall'incertezza che vivono le famiglie, che porta alla contrazione dei consumi.

C'è da sperare che la spirale di incertezza in cui sembra avvitarsi il nostro paese finisca presto e l'economia e la fiducia possano ripartire, ma in queste condizioni la competizione diventa sempre più forte.

Le nostre località turistiche sono chiamate a nuove scommesse per vincere la concorrenza di altre zone sul terreno della qualità dell'offerta ed anche sui prezzi. Ora è il momento di pensare e programmare la nuova stagione estiva per tutto il nostro appennino. I risultati della prima parte della stagione invernale pongono le premesse per il conseguimento di buoni risultati anche in estate. Di una cosa potranno stare certi gli amministratori e gli operatori del nostro appennino, che, ancora una volta, la Provincia sarà insieme a loro.

Mario Lugli

Assessore provinciale allo Sport, Turismo e Cultura

2
LIBRI

3

EDITORIALE

Appennino bianco e verde



4

MODENA D'AUTORE

Reincarnazione



6

MOSTRE

Ritratto di una capitale



8

ARTE

Cresce la Galleria della Provincia

10

AUTOMOBILISMO

Nate per correre



12

SISTEMA MUSEALE

Il peso dell'idrogeno

13

CARTELLONE

Maschere e coriandoli

Fiere

Prosa

Concerti

Mostre

Sport

21

SCI

Nuovi Tomba



22

SCI

I signori degli anelli

Sugli sci con la bussola

24

MUSICA

Prove da star

26

RESTAURI

La Badia di Matilde

27

RESTAURI

La chiesa dei Minimi



28

TURISMO

Passaggi e paesaggi

29

CULTURA

30

TURISMO

31

AMBIENTE